

## ADA.18.01.18 - CURA DEGLI ASPETTI METODOLOGICI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE AI FINI DELLA VALIDAZIONE E/O CERTIFICAZIONE

### SCHEDA DI CASO

**RISULTATO ATTESO 2** - Implementare le procedure di valutazione sulla base degli elementi progettuali, garantendo il rispetto della normativa, dei principi di equità, inclusione e non discriminazione e la tracciabilità dell'intero processo

## 1 - REALIZZAZIONE PROVE DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Grado di complessità 2

### 1.2 CONDUZIONE METODOLOGICA PROVE

Condurre, a fini di corretta applicazione dei metodi, l'erogazione di eventuali prove di valutazione (es. simulazioni, colloqui tecnici, etc.) delle competenze oggetto di verifica in coerenza con la pianificazione progettuale e in conformità con le regole del sistema di validazione e certificazione, predisponendo setting adeguati agli standard professionali previsti

Grado di complessità 1

### 1.1 GARANZIA DELLA CORRETTEZZA DELLA PROCEDURA

Garantire il corretto svolgimento della conduzione delle sessioni di valutazione delle competenze, dell'osservazione e registrazione delle prestazioni, della formulazione del giudizio nelle singole prove, favorendo il rispetto dei principi di oggettività del criterio di giudizio, il confronto e l'espressione collegiale, nel rispetto dei principi di trasparenza ed equità verso i candidati

### 1.1 GARANZIA TRACCIABILITÀ INFORMAZIONI

Garantire il rispetto delle procedure e della tracciabilità del processo di valutazione predisponendo opportuni strumenti a supporto

## 2 - ATTESTAZIONE

Grado di complessità 1

### 2.1 REGISTRAZIONE SU SISTEMA INFORMATIVO

Registrare la documentazione relativa agli esiti degli esami e agli attestati rilasciati nei sistemi informativi regionali (es. piattaforme on line) al fine della conservazione

### 2.1 PRODUZIONE DELL'ATTESTATO

Predisporre le attestazioni in esito alla procedura di valutazione e alle prove realizzate dal candidato, utilizzando gli appositi format (es. documento di validazione e certificato di competenze)

## ADA.18.01.18 - CURA DEGLI ASPETTI METODOLOGICI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE AI FINI DELLA VALIDAZIONE E/O CERTIFICAZIONE

## ADA.18.01.18 - CURA DEGLI ASPETTI METODOLOGICI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE AI FINI DELLA VALIDAZIONE E/O CERTIFICAZIONE

### SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 1

#### **RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)**

- Piano del processo di valutazione (tempi, procedure, metodi, prove, composizione commissione, etc)
- Scheda di disegno valutativo individuale
- Indicatori di valutazione e standard minimi di prestazione articolati per unità di competenza, sulla base degli standard professionali di riferimento
- Setting di valutazione (ambiente, strumenti, attrezzature, supporti vari)
- Procedure e documentazione di supporto (p.e verbali)
- Principi della valutazione: oggettività, trasparenza ed equità del criterio di giudizio; confronto ed espressione collegiale
- Standard minimi di processo dei servizi di individuazione, validazione e di certificazione delle competenze (normativa di riferimento)
- Principi e norme relativi al trattamento dei dati sensibili ed al rispetto della privacy dei richiedenti
- Codice di condotta della valutazione misurativa, a fini del rispetto dei principi di collegialità, oggettività, terzietà ed indipendenza

#### **TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ**

- Metodi e tecniche di conduzione di prove valutative di natura apprezzativa e misurativo-prestazionale (audizione, colloquio tecnico, prova), con riferimento agli apprendimenti formali e non formali

#### **OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ**

- Correttezza delle procedure e tracciabilità delle informazioni garantite
- Prove somministrate e valutate secondo quanto progettato ed in conformità agli standard minimi di processo dei servizi di validazione e di certificazione delle competenze
- Esiti della valutazione tracciati e registrati
- Attestazioni (Documento di validazione, Certificato) prodotte

#### **INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE**

### ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. L'insieme dei metodi e delle tecniche di tecniche di conduzione di prove valutative di natura apprezzativa e misurativo-prestazionale (audizione, colloquio tecnico, prova), con riferimento agli apprendimenti formali e non formali
2. Una qualificazione di un Repertorio di un Ente titolare, accompagnata da un set di prove e

## ADA.18.01.18 - CURA DEGLI ASPETTI METODOLOGICI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE AI FINI DELLA VALIDAZIONE E/O CERTIFICAZIONE

relativi indicatori di valutazione

### DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: conduzione simulata di una prova valutativa (apprezzativa o misurativo-prestazionale)
2. Colloquio tecnico relativo a descrizione delle modalità di conduzione di una prova valutativa di natura diversa da quella oggetto della prova prestazionale

## ADA.18.01.18 - CURA DEGLI ASPETTI METODOLOGICI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE AI FINI DELLA VALIDAZIONE E/O CERTIFICAZIONE

## ADA.18.01.18 - CURA DEGLI ASPETTI METODOLOGICI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE AI FINI DELLA VALIDAZIONE E/O CERTIFICAZIONE

### FONTI

ISFOL (a cura di E. Perulli), Validazione delle competenze da esperienza: approcci e pratiche in Italia e in Europa, Collana Isfol Temi & Strumenti, 2013  
ISFOL (a cura di Di Francesco G. e Perulli E.), Il Libretto Formativo del Cittadino: dal Decreto del 2005 alla sperimentazione, Collana Isfol Temi e Strumenti, 2008  
ISFOL (a cura di Perulli E.), Esperienze di validazione dell'apprendimento non formale e informale in Italia e in Europa, Collana Isfol Temi e Strumenti, 2007

#### Normativa

Legge 28 giugno 2012, n. 92, Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita (con particolare riferimento ai commi da 51 a 61 e da 64 a 68, relativi all'apprendimento permanente)

Decreto legislativo 16 Gennaio 2013 n. 13, Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.

Decreto MLPS-MIUR 30 giugno 2015, Definizioni di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze nell'ambito del repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8, del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13